



*Regione Siciliana
Assessorato regionale dell'agricoltura, dello sviluppo rurale e della pesca mediterranea
Dipartimento regionale dell'agricoltura
Programma di Sviluppo Rurale 2014/2022
Decisione di esecuzione C (2020) 8655 del 01/12/2020 che approva la versione 9.1 del
PSR Sicilia 2014/2020.*

*Sottomisura 19.2 – “Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo
locale di tipo partecipativo”
Sottomisura 19.4 – “Sostegno per i costi di gestione e animazione”*

***Strategia di Sviluppo Locale di tipo partecipativo
“COMUNITÀ RURALI RESILIENTI”
del
Gruppo di Azione Locale “ISC MADONIE”***

2°ADDENDUM CLLD

Castellana Sicula, 25/03/2021



**Il legale rappresentante
Santo Inguaggiato**

PREMESSA

Il presente 2° Addendum viene redatto in ottemperanza alla nota Prot. N. 12256 del 09/10/2020 del Dipartimento Programmazione Area 6 “Sviluppo Urbano e Territoriale” UOB 01, di notifica del DDG n. 635/A6 – DRP dell’8/10/2020, con il quale sono state approvate le “Indicazioni circa le modalità di modifica delle Strategie e dei relativi PAL con riferimento al FESR” per lo strumento CLLD.

L’Addendum intende dare attuazione alle risultanze della FASE NEGOZIALE, a seguito dell’incontro bilaterale tra Amministrazione Regionale e GAL svoltosi in data 04/06/2020, alla conseguente intesa sottoscritta in data 22/06/2020 ed al successivo incontro del 09/02/2021.

Il presente Addendum è stato approvato dall’Assemblea dei soci il 24/03/2021.

3. ANALISI DELLE ESIGENZE DI SVILUPPO E POTENZIALITÀ DEL TERRITORIO COMPRESA UN’ANALISI DEI PUNTI DI FORZA, DI DEBOLEZZA, DI OPPORTUNITÀ E DELLE MINACCE

3.1 Analisi dei settori economici

Nessuna variazione rispetto all’allegato 2 al bando delle sottomisure 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014/2020 - Rev. 2 del 25.01.2019 - già approvato con DDG n. 348 del 15.03.2019 del Dipartimento Regionale dell’Agricoltura.

3.2 Analisi SWOT

Idem c.s. tranne che per il seguente schema, al quale è aggiunto (con carattere rosso) un punto relativo alla MINACCE.

Lavoro e struttura economica generale e settoriale

SWOT		Rilevanza
Punti di forza	Sistema agroalimentare locale integrato, socialmente condiviso e di alta qualità, con valorizzazione delle connessioni tra cibo e salute, tipicità dei prodotti e dei paesaggi di produzione (SNAI)	4
	Sperimentazione di nuove forme di interazione tra consumatori e produttori delle filiere produttive agroalimentari, integrate con nuovi servizi di ricerca applicata e innovazione, volti a valorizzare i caratteri di biodiversità e a migliorare le qualità biologiche e genetiche dei prodotti (SNAI)	4
	Presenza di aziende agricole/zootecniche e del settore agroalimentare produttrici di prodotti tipici e di qualità	4
	Buona incidenza economica del settore primario sul PIL	3

	Buona presenza di strutture destinate all'erogazione di servizi turistici (alloggi e ristoranti) anche se prevalentemente nei comuni della costa o nei grandi comuni	3
	Presenza di un sistema di istruzione scolastica orientata verso i servizi turistici	3
	Ottima presenza di attrattori turistici sia in campo ambientale che culturale	3
Punti di debolezza	Debolezza dei sistemi produttivi agricoli e bassi livelli di redditività nelle zone svantaggiate	4
	Elevati tassi di disoccupazione giovanile e difficoltà nel ricambio generazionale	4
	Carenza di infrastrutture materiali e immateriali (banda larga, energia, aree intermodali e logistiche, ferrovia, e stradale) a servizio delle imprese e della popolazione nelle aree rurali	4
	Debolezza del sistema di distribuzione commerciale ed insufficiente dimensione delle organizzazioni commerciali	4
	Insufficiente spesa e scarsa capacità di cooperazione tra le imprese per investimenti in R&S	3
	Scarsa capacità del settore agricolo di fare filiera (orizzontale e verticale)	3
	Insufficiente sviluppo del sistema agroindustriale (anche filiere no food) con conseguente carenza di centri di stoccaggio e di prima lavorazione	3
	Difficoltà di accesso da parte delle imprese al mercato dei capitali	3
	Inadeguato livello di istruzione e di formazione in agricoltura, con carenza di forza lavoro qualificata e inadeguata professionalità manageriale dei quadri/dirigenti	3
	Scarsa informazione sul settore della disabilità e presenza di interventi "spot" non organici	3
	Polverizzazione della base aziendale nel settore agricolo	3
	Basso livello di processi di certificazione della qualità aziendale	3
	Insufficiente livello di integrazione tra operatori turistici	3
Opportunità	Strumenti di incentivazione della R&S che promuovono l'innovazione e la cooperazione tra operatori della ricerca e imprese per la costruzione di nuove reti (ad es.: G.O. del PEI)	4
	Attuazione del Piano del cibo delle Madonie – progetto di ricerca-azione (SNAI)	4
	Realizzazione Rete dei Luoghi del Gusto Madonita con attuazione di protocolli di certificazione volontaria sull'uso di produzioni madonite di qualità (SNAI)	4
	Crescita di reti di cooperazione transnazionale finalizzate allo sviluppo dei contesti locali (GAL LEADER - SNAI)	4
	Opportunità di nuova occupazione giovanile e femminile e di inserimento lavorativo di immigrati	3
	Crescente richiesta di nuovi prodotti/servizi in relazione all'affermarsi di una cultura salutistica, con conseguenti	4

	opportunità lavorative ed imprenditoriali nei settori dell'eco-turismo, dei centri benessere, etc.	
	Incremento del trasferimento di innovazione al mondo agricolo e agroindustriale attraverso i centri di competenza	3
	Utilizzo di Misure del PSR che sostengono lo sviluppo dei servizi turistici di qualità (Mis. 6.1- Mis. 6.4c)	3
	Sostegno del PAL verso forme di integrazione tra operatori della filiera agroalimentare (Mis. 16.4) della filiera turistica (Mis. 16.3) e della filiera dell'inclusione sociale (Mis. 16.9)	
Minacce	Permanenza e/o crescita dei divari territoriali rispetto alle restanti aree del Paese	4
	Impoverimento sociale ed economico legato alla migrazione di giovani laureati verso aree nazionali ed estere in grado di offrire migliori opportunità occupazionali	4
	Difficoltà di accesso al credito da parte delle imprese del comparto agroindustriale e turistico con conseguente rischio di mancata partecipazione alle misure del PSR.	3
	Rischio di cessazione delle attività economiche che hanno pesantemente risentito delle chiusure parziali o totali imposte dai vari D.P.C.M. per contrastare la diffusione della pandemia da COVID-19	3

3.3 Definizione dei fabbisogni

Nessuna variazione rispetto all'allegato 2 al bando delle sottomisure 19.2 e 19.4 del PSR Sicilia 2014/2020 - Rev. 2 del 25.01.2019 - già approvato con DDG n. 348 del 15.03.2019 del Dipartimento Regionale dell'Agricoltura.

3.4 Sintesi delle analisi e dei fabbisogni

Idem c.s. tranne che per l'introduzione di uno **specifico ed urgente fabbisogno finanziario per scongiurare la nuova minaccia introdotta nell'analisi swot.**

4. DESCRIZIONE DELLA STRATEGIA E DEI SUOI OBIETTIVI

La strategia è stata aggiornata nelle parti descritte con carattere rosso, per adeguarla al nuovo fabbisogno e per aggiornarne il cronoprogramma. Le parti stralciate sono state barrate.

4.1 Descrizione generale della strategia

In applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013, il GAL intende realizzare una strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo che sia ***“Un insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali, che contribuisce alla realizzazione della strategia dell'Unione per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva”.***

Il nuovo P.A.L., in conformità a quanto previsto dalla Strategia Europa 2020, contribuirà a realizzare sul territorio:

- Lo sviluppo di un'economia basata sulla conoscenza e sull'innovazione

- La promozione di un'economia più efficiente sotto il profilo delle risorse, più verde e più competitiva
- La promozione di un'economia con un alto tasso di occupazione che favorisca la coesione sociale e territoriale.

Obiettivo principale (Obiettivo globale della SSLTP)

In termini SMART, l'obiettivo principale della SSLTP è il seguente:

Entro il 2023 migliorare la resilienza dell'area rurale del GAL ISC MADONIE, attraverso interventi di trasferimento di competenze e innovazione, azioni di sostegno di attività extra agricole, creazione di reti di cooperazione e sviluppo dell'agricoltura sociale.

In maniera più descrittiva, si tratta di migliorare la capacità di adattamento socio-economico del territorio rurale alle diverse perturbazioni alle quali è stato sottoposto negli ultimi decenni e che hanno avuto, come conseguenza, la perdita di popolazione, la riduzione della qualità della vita, l'aumento della disoccupazione e l'abbandono di intere aree, sottoposte successivamente a fenomeni di degrado ambientale (frane, incendi, dissesti idrogeologici etc).

La SSLTP intende quindi proporre una gestione resiliente e adattativa del territorio, con l'intersezione delle competenze e l'integrazione degli obiettivi.

Darwin diceva: “sopravvive chi si adatta ai cambiamenti”. La resilienza è la capacità di un ambiente di ripristinare la condizione di equilibrio a seguito di un intervento esterno, ovvero, seguendo anche l'etimologia linguistica del concetto, la capacità di “rimbalzare” rispetto a un “crollo” precedente.

Se pensiamo al territorio come ad un organismo integrato, il concetto è lo stesso, anzi, si apre un mondo ancora più complesso, multiforme e pieno di declinazioni differenti, tante quante sono le discipline implicate nel sistema “territorio”. Per questo motivo la resilienza s'impone qui come un termine ormai sdoganato dalla sua natura prettamente monodisciplinare ecologica, ma piuttosto multifaccettato e multiscalare, nuovo paradigma di sviluppo equilibrato, che arriva a permeare l'antropologia, la geografia umana, le scienze sociali e la pianificazione.

Holling (1973) individuava nei sistemi socio-ecologici (di carattere altamente multidisciplinare) sistemi con elevati livelli di resilienza, da qui poi le numerose ricerche che ne analizzano le caratteristiche intrinseche di complessità ed eterogeneità biologica e culturale, che vengono dedotte come proprietà necessarie per la resilienza di un sistema.

Tale considerazione viene ripresa recentemente da numerose ricerche internazionali che analizzano il paradigma della resilienza nell'ambito dei paesaggi culturali agrari, dimostrando come più la complessità e l'eterogeneità del territorio vengano conservate, maggiore sarà la capacità di adattamento alle pressioni esterne in tali paesaggi, le cui componenti socio economiche della comunità e ecologiche dell'ambiente interagiscono in maniera dinamica, influenzandosi vicendevolmente (*Dipartimento di Ecologia Università di Madrid, Minnesota e Almeria, 2010*).

È da questo legame indissolubile tra popolazione e territorio che nascono politiche resilienti come quella della FAO per il sostentamento resiliente e la riduzione dell'insicurezza alimentare. Risulta emblematico, infatti, il ruolo della resilienza come strategia fondante per la sussistenza garantita, e come anello di congiunzione tra paesaggio e comunità; è attraverso questo legame che si introduce il concetto di co-evoluzione, modello per la lettura delle relazioni e degli equilibri tra uomo e ambiente.

Obiettivi specifici

Nello specifico, l'obiettivo generale si raggiunge attraverso la composizione, in forma governata, di una serie di azioni, tendenti a promuovere un'offerta di prodotto/territorio coordinata, indirizzata verso i mercati interni di prossimità, verso i mercati di vicinato euro-mediterranei, nonché verso i mercati internazionali.

Tale offerta si realizzerà in forma integrata ed unitaria, attraverso:

- Entro il **2023**, l'attivazione di processi virtuosi di trasferimento della conoscenza, della innovazione e delle buone pratiche, grazie al coinvolgimento dei centri di ricerca partner, con attività dimostrative e scambi interaziendali anche nel settore extra-agricolo. Tali azioni saranno prevalentemente rivolte agli operatori delle filiere che il partenariato ha ritenuto essere le più interessanti per lo sviluppo del territorio (grano, zootecnica, olio, ortofrutta ed erbe officinali)
- Entro il **2023**, il potenziamento della redditività complementare delle aziende agricole anche attraverso lo sviluppo di attività in settori extra-agricoli (turismo, artigianato di qualità, commercio, servizi alle persone, attività ricreative, sportive, culturali, didattiche etc)
- Entro il **2023**, il sostegno alla cooperazione di filiera orizzontale e verticale tra operatori impegnati nella produzione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli, al fine del soddisfacimento di fabbisogni collettivi e della massimizzazione delle economie di scala
- Entro il **2023**, la promozione del turismo relazionale in una logica di *Destination Management Community*, anche mediante attività dimostrative, informative, scambi interaziendali e visite brevi per la rigenerazione del tessuto storico/tradizionale esistente
- Entro il **2023** la realizzazione di interventi di micro ricettività diffusa e di miglioramento dei servizi ad essa connessi
- Entro il **2023** la messa a sistema delle strutture di ospitalità diffusa extra alberghiera, con la creazione di reti tra imprese e di partenariati pubblico-privati
- ~~— Entro il 2020 la concessione di un sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa (misura attivata in ambito CLLD)~~
- Entro il **2021** garantire un Sostegno al capitale circolante delle PMI al fine di rispondere in modo efficace alla crisi sanitaria pandemica, nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti comunitari, e rilanciare quindi la propensione agli investimenti (misura attivata in ambito CLLD).
- Entro il **2023**, il sostegno per la costituzione e la gestione dei gruppi operativi del PEI (Partenariato Europeo per l'Innovazione) in materia di produttività e sostenibilità dell'agricoltura
- Entro il **2023**, la realizzazione di progetti di cooperazione, volti ad avviare rapporti stabili di collaborazione intersettoriale tra produttori, enti pubblici e soggetti del privato sociale, finalizzate a sostenere la diversificazione delle attività agricole in attività volte all'integrazione sociale di soggetti svantaggiati
- Entro il **2023**, la realizzazione di investimenti in infrastrutture per Comuni associati e per sostenere la nascita di strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia (misura attivata in ambito CLLD).

Ambiti tematici prescelti

Al termine della fase di consultazione del partenariato economico e sociale, portatore di interesse collettivo, si è registrata la richiesta, da parte del territorio, di attivare i seguenti tre Ambiti di intervento:

Ambito tematico 1 - Sviluppo e innovazione delle filiere e dei sistemi produttivi locali (agro-alimentari, forestali, artigianali e manifatturieri)

Ambito tematico 3 - Turismo sostenibile

Ambito tematico 8 - Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali.

Risultati attesi

A fronte di una popolazione totale del GAL pari a 156.612 abitanti (7% della popolazione rurale regionale), entro il 2023 la SSLTP produrrà benefici effetti sul territorio, misurabili attraverso i seguenti indicatori:

T2: n. totale di operazioni di cooperazione sovvenzionate: 8 reti di filiera (10,3 % del target PSR)

T3: n. totale di partecipanti formati attraverso interventi informativi e scambi: 125 (3,7% del target PSR di tutti i formati anche a seguito della partecipazione ai corsi)

T6: n. aziende agricole che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali e filiere corte, nonché a gruppi/organizzazioni di produttori: 20 (2% del target complessivo PSR)

T22: popolazione netta che beneficia di migliori servizi: 2.025 (3,5% della popolazione target PSR)

T23: n. posti di lavoro creati nell'ambito dei progetti LEADER: 28 (5,7% del numero di posti LEADER PSR)

Oltre a:

- Imprese che ricevono un sostegno nell'ambito delle misure FESR: 4 **189**
- Popolazione servita da servizi sanitari migliorati: 1.755
- N.ro di interventi realizzati in favore di anziani e persone limitate nell'autonomia: 1

Tali indicatori sono stati rimodulati alla luce della nota Prot. N. 12256 del 09/10/2020 del *Dipartimento Programmazione Area 6 "Sviluppo Urbano e Territoriale" UOB 01*, di notifica del DDG n. 635/A6 – DRP dell'8/10/2020, con il quale sono state approvate le *"Indicazioni circa le modalità di modifica delle Strategie e dei relativi PAL con riferimento al FESR"* per lo strumento CLLD.

Figura 1 – Modello esemplificativo della SSLTP "Comunità Rurali Resilienti"

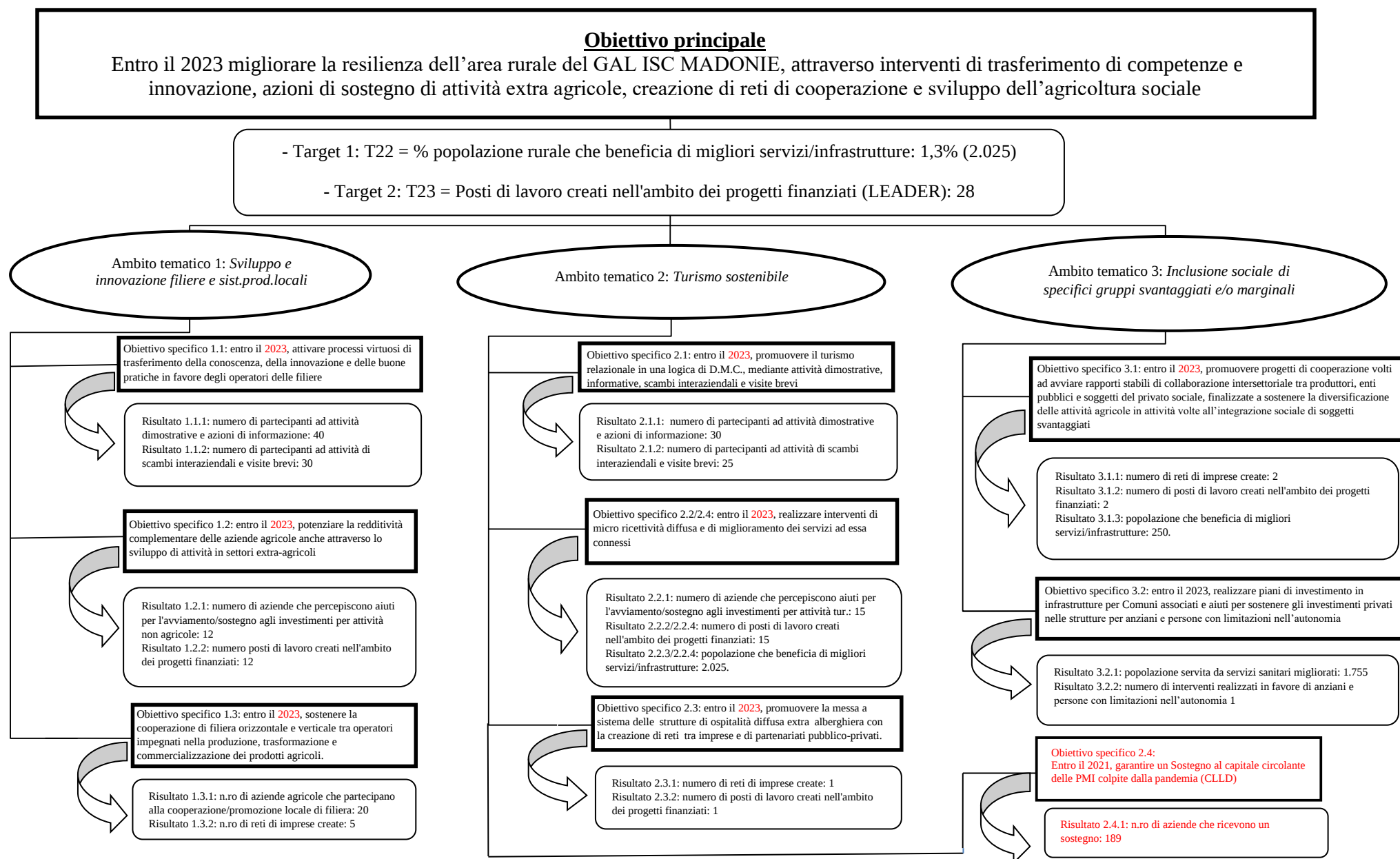


Figura 2 – Quadro logico degli interventi nell'ambito tematico "Sviluppo e innovazione filiere e sistemi produttivi locali"

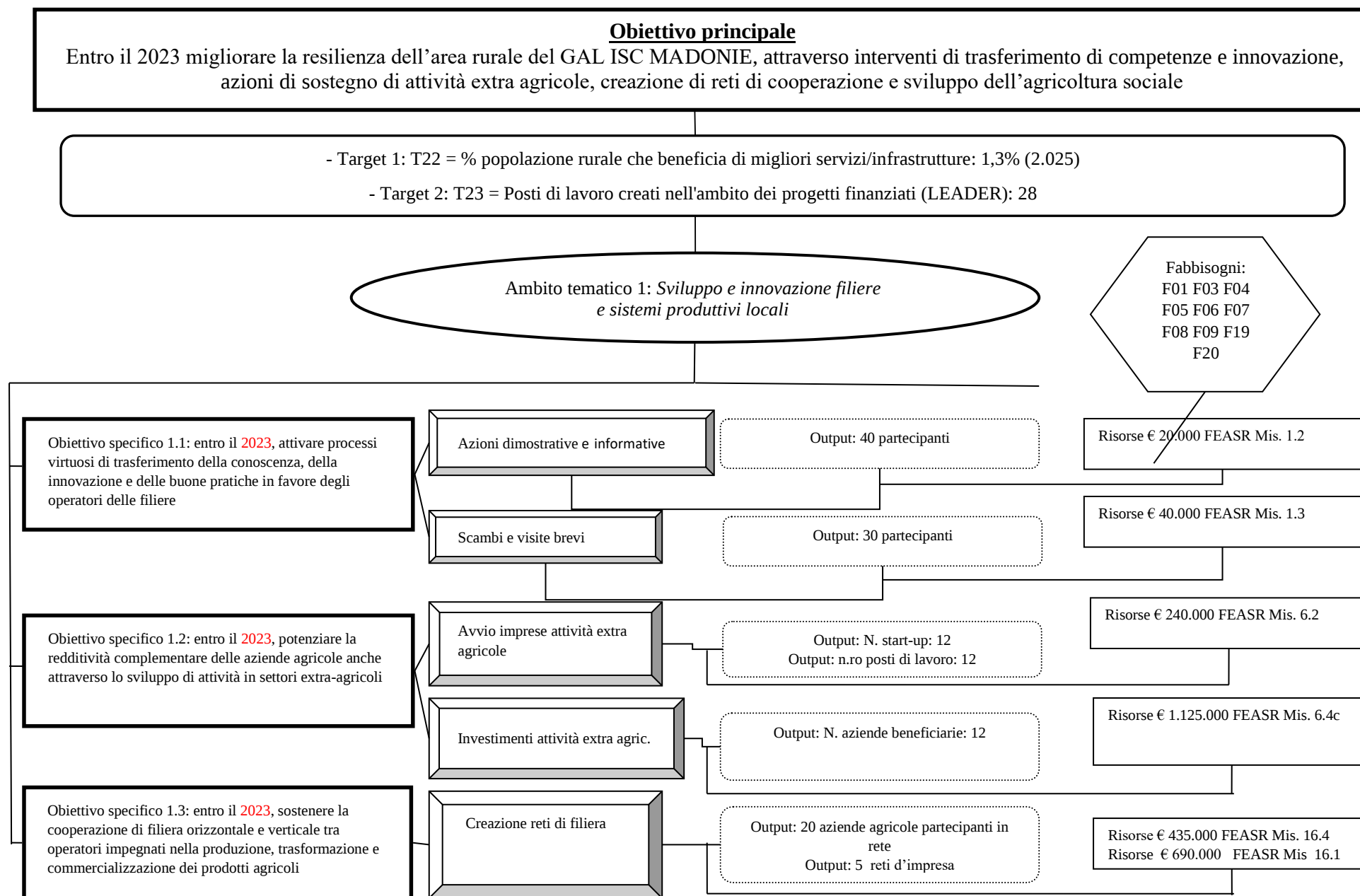


Figura 3.1 – Quadro logico degli interventi nell'ambito tematico "Turismo sostenibile"

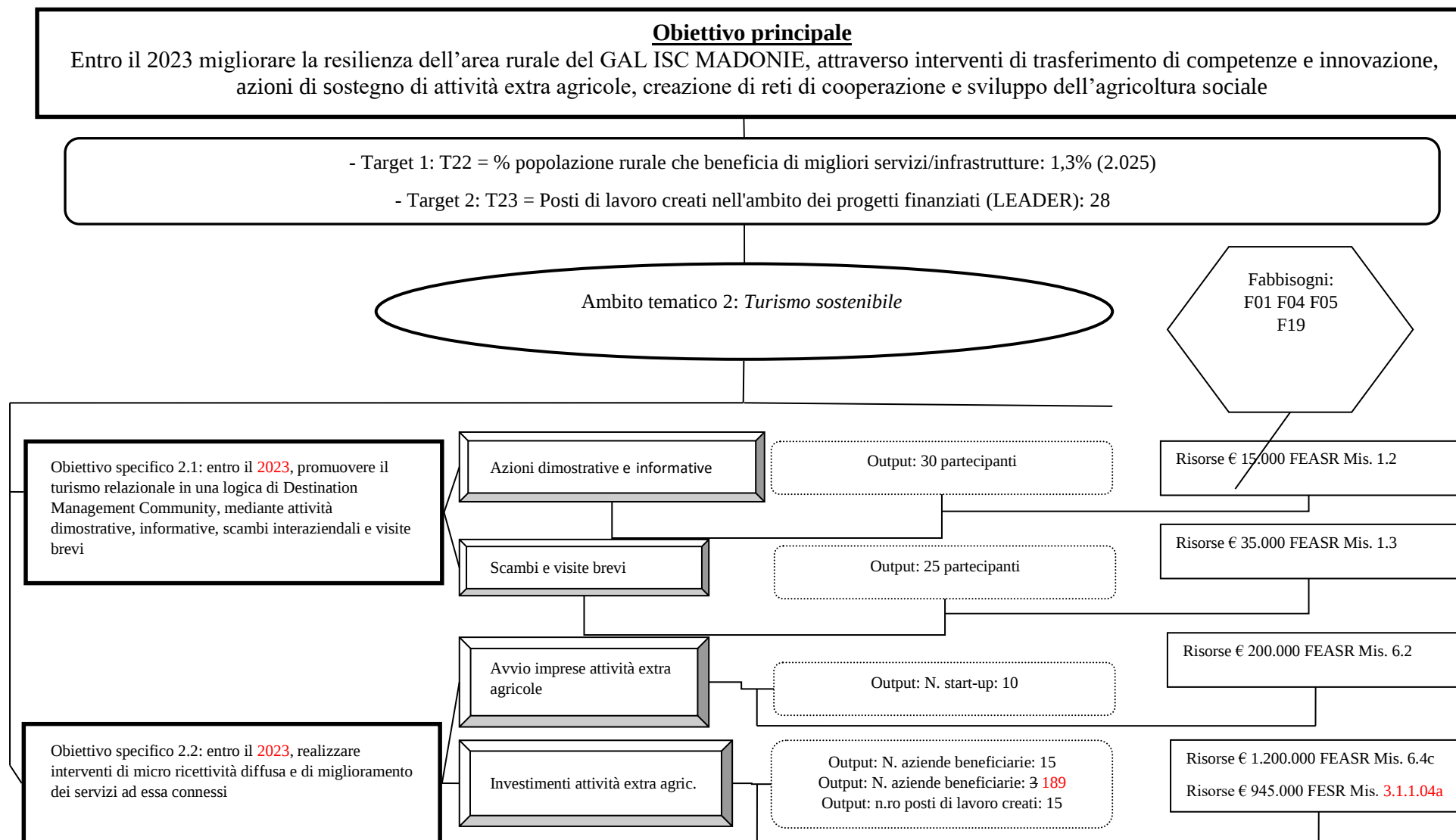


Figura 3.2 – Quadro logico degli interventi nell'ambito tematico "Turismo sostenibile"

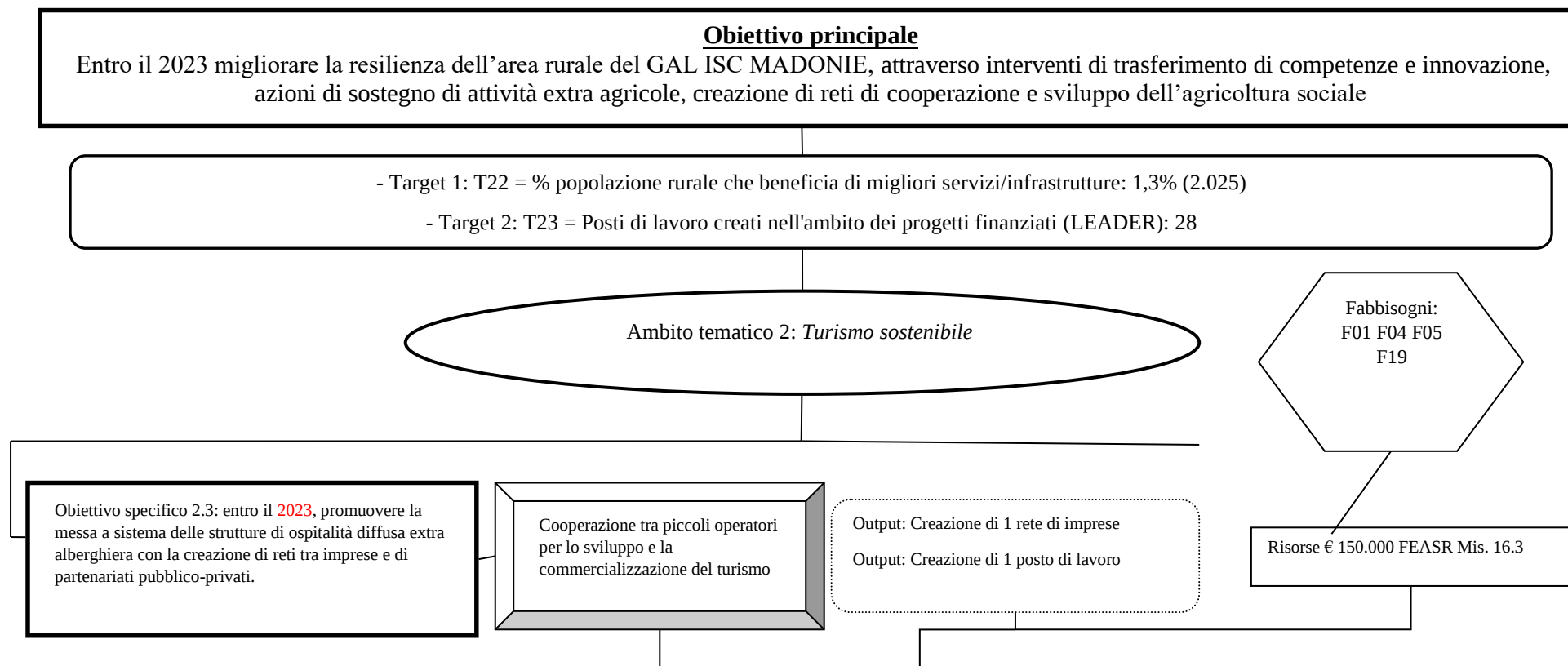
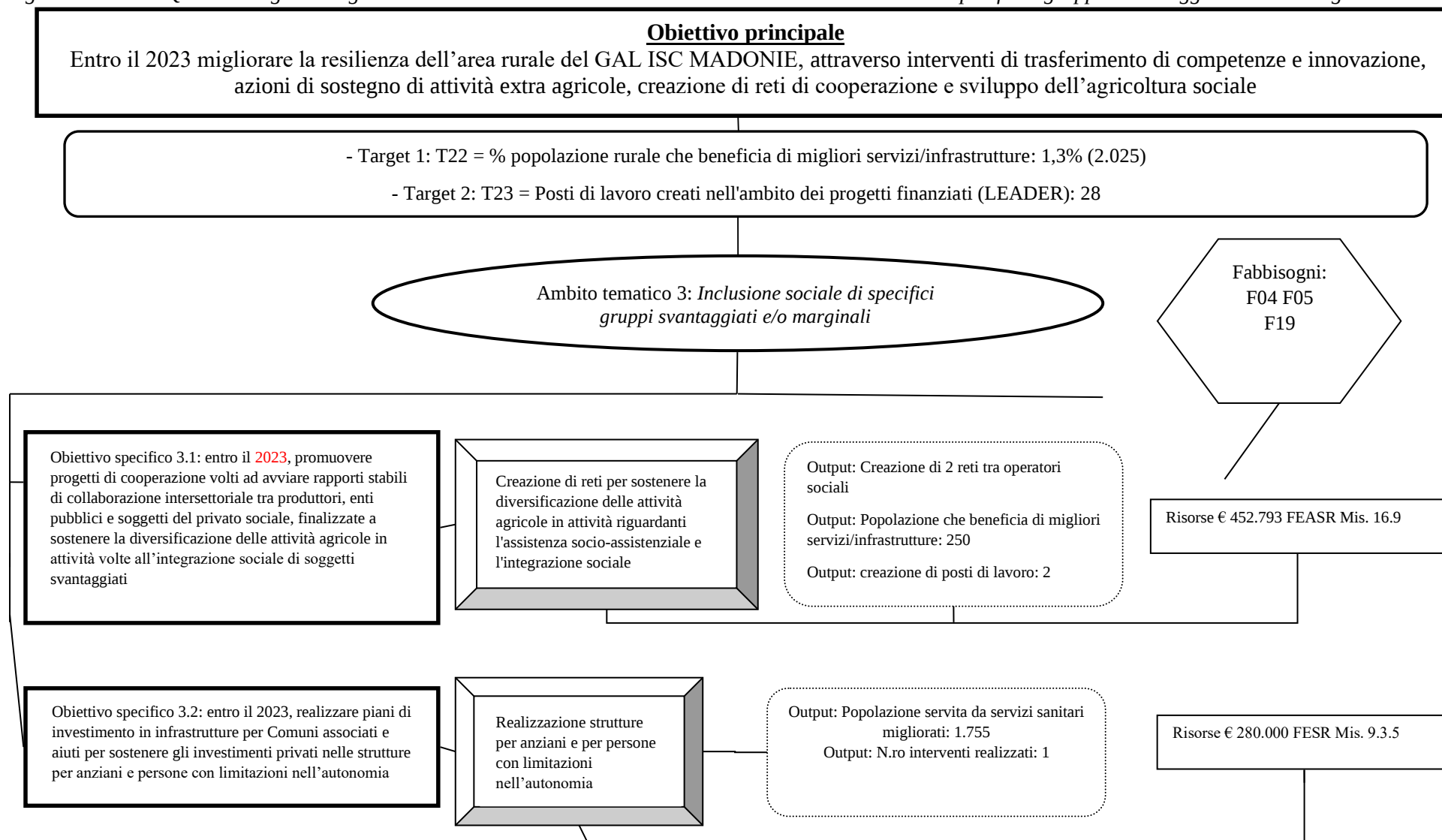


Figura 4 – Quadro logico degli interventi nell'ambito tematico "Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali"



PARAGRAFO 7: PIANO DI AZIONE LOCALE (PAL)

7.1 Descrizione delle azioni del GAL esclusivamente riferite al CLLD

Le parti eliminate sono barrate; le parti nuove sono descritte con carattere in rosso

AZIONE GAL: Realizzare interventi di micro-ricettività diffusa e di miglioramento dei servizi ad essa connessi (FESR)
Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020: ASSE 3: Promuovere la Competitività delle Piccole e Medie Imprese, il Settore Agricolo e il Settore della Pesca e dell'Acquacoltura.
Azione: 3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa.
Motivazione La misura contribuisce all'obiettivo generale di fornire una alternativa di reddito alle aziende del territorio, nell'intento di arrestare il progressivo fenomeno dello spopolamento delle aree rurali. Essa si inserisce, in particolare, nell'alveo creato dalla costante crescita di servizi turistici nei comuni localizzati in contesti rurali e mette a valore il riconoscimento internazionale del Brand "Madonie". Il target di elezione è rappresentato prevalentemente da turisti provenienti da paesi esteri, che richiedono servizi di livello qualitativo elevato. Per intercettare un tale target, sempre più informato ed esigente, è però spesso necessario realizzare interventi di adeguamento e riqualificazione, volti all'innalzamento della qualità dell'offerta ricettiva. La misura interverrà inoltre nel migliorare l'accessibilità delle strutture da parte dei turisti affetti da disabilità. La presenza di edifici di pregio, all'interno di borghi e centri storici, incoraggia la creazione di servizi di ospitalità di alto livello qualitativo nelle zone particolarmente vocate.
Obiettivi operativi — Entro il 2020 finanziare almeno 3 imprese per sostenere investimenti in attività materiali e/o immateriali che perseguono i seguenti obiettivi specifici: ○ innalzamento della qualità dell'offerta ricettiva; ○ introduzione di innovazione di prodotto/servizio; ○ miglioramento in termini di risparmio energetico, sostenibilità ambientale e accessibilità; ○ miglioramento della dotazione di ICT.
Tipo di azione Ordinaria
Descrizione L'azione sosterrà le micro, piccole e medie imprese che operano nei settori: — artistico, creativo e culturale; — turistico e ricreativo; — dei prodotti artigianali tradizionali e tipici dei territori; — dei servizi di alloggio e ristorazione; — dei servizi e attività per favorire l'accessibilità e la fruizione degli attrattori;

— dei servizi di informazione e comunicazione. Gli interventi finanziati si focalizzeranno nelle aree identificate dalle “Linee strategiche e di indirizzo politico per la programmazione dello sviluppo della Sicilia” dell’Assessorato Regionale del Turismo, dello Sport e dello Spettacolo. L’azione è volta a finanziare investimenti in attività materiali e/o immateriali che a titolo esemplificativo possono riguardare le seguenti finalità: — interventi volti all’innalzamento della qualità dell’offerta ricettiva; — interventi per l’innovazione di prodotto/servizio; — interventi per il risparmio energetico, la sostenibilità ambientale e l’accessibilità; — interventi di miglioramento della dotazione di ICT
Beneficiari Imprese (escluse le grandi imprese) in forma singola o associata. <i>Ai sensi dell'allegato 1, articolo 1 del regolamento 651/2014 "si considera impresa qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, indipendentemente dalla sua forma giuridica. In particolare sono considerate tali le entità che esercitano un'attività artigianale o altre attività a titolo individuale o familiare, le società di persone o le associazioni che esercitano regolarmente un'attività economica".</i>
Area Aree rurali C e D non comprese nell'elenco dei comuni delle aree interne.
Costi ammissibili Coerentemente con gli obiettivi della misura, i costi ammissibili saranno definiti dalle Disposizioni attuative emanate dall’Amministrazione regionale.
Importi e aliquote di sostegno Coerentemente con gli obiettivi della misura, gli importi e le aliquote di sostegno saranno definiti dalle Disposizioni attuative emanate dall’Amministrazione regionale.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntivi Si o NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi Si o NO
Modalità attuative L’azione potrà essere realizzata attraverso procedure di istruttoria valutativa a sportello, attraverso procedure di tipo negoziale e partecipato da svolgersi sulla base di periodici avvisi pubblici ovvero anche attraverso gli strumenti territoriali integrati al fine di realizzare la più ampia integrazione delle strategie tra fondi SIE e i diversi programmi operativi regionali e nazionali. Conformemente all’art. 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, le operazioni cofinanziate saranno selezionate sulla base dei criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza e saranno articolati in requisiti di ammissibilità e criteri di valutazione. La selezione delle operazioni sarà garantita adottando specifici criteri volti ad esempio a determinare la qualità delle proposte progettuali, l’impatto potenziale che dovrebbe scaturire dal progetto presentato, l’effetto sociale prodotto, la solidità dei soggetti beneficiari. Nella selezione degli interventi saranno ritenuti prioritari i progetti presentati nelle aree identificate dalla Strategia Regionale dell’innovazione per la specializzazione intelligente.

Per la selezione delle operazioni sarà data priorità a quelle operazioni caratterizzate da un minore impatto ambientale o da una gestione più sostenibile dal punto di vista ambientale. Nella selezione dei beneficiari sarà inoltre data priorità alle imprese caratterizzate da una gestione inclusiva, nel rispetto del principio di pari opportunità e non discriminazione. Infine, conformemente alla normativa vigente, si terrà conto del conseguimento del rating di legalità.
Complementarità con altre azioni del PAL L'azione è fortemente complementare con altre azioni dell'ambito 3. I beneficiari potranno infatti usufruire delle azioni di cui alle Misure 1.2 (Attività dimostrative ed azioni di Informazione) e 1.3 (Supporto agli scambi internazionali di breve durata ..., nonché visite di aziende agricole e forestali multifunzionali) al fine di stabilire contatti con altri operatori in ambito internazionale, con i quali stipulare accordi di cooperazione. L'azione infatti potrà essere supportata dalla Misura 16.3 (Cooperazione tra piccoli operatori per organizzare processi di lavoro in comune e condividere impianti e risorse, nonché per lo sviluppo/la commercializzazione del turismo) al fine di costituire reti di imprese in ambito turistico, con la partecipazione dei vari attori della filiera.
Altre informazioni specifiche Saranno definite dalle Disposizioni attuative emanate dall'Amministrazione regionale.
Spesa pubblica totale (€) 945.000 (Importo concesso dall'Amministrazione regionale).
Investimento totale (€): si stima un investimento totale pari ad € 1.260.000,00 considerando un'aliquota di sostegno pari al 75% in regime de minimis (Spesa pubblica + contributo privato)
Indicatori di output <u>Numero di imprese che ricevono un sostegno/sovvenzioni: 5.</u> Il target è stato definito partendo da un costo medio stimato massimo di 200.000 € essendo in “de minimis” ad intervento
Indicatori di risultato <u>Investimenti privati sul PIL: 0,00056%. (0,39% dell'indicatore di risultato del valore regionale)</u> In generale l'indicatore consente di dare una misura degli investimenti privati che vengono prodotti attraverso l'intervento del PO, cogliendo l'obiettivo della priorità. Ai fini della quantificazione del target si è ipotizzato che il volume di investimenti previsti valga lo 0,003-0,004% del PIL e tenendo conto che devono essere distribuiti nel corso del ciclo di programmazione.
Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP % Numero di imprese che ricevono una sovvenzione su obiettivo PO FESR per priorità 3B: 0,04 %

(Si stima il finanziamento di 5 imprese su un target regionale della priorità 3C pari a 6.800, come descritto nel PO FESR).

% Investimenti privati sul PIL: 0,00056%

(Si rimanda alle considerazioni fatte per gli indicatori di risultato)

Tempi di attuazione

Saranno determinati successivamente alla decisione delle Autorità di Gestione FEASR e FESR sul ruolo del GAL nell'attuazione delle misure a valere sul PO FESR.

Collegamenti alle normative

- ~~REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»~~
- ~~REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato~~

AMBITO TEMATICO: Ambito tematico 3 da bando - Turismo sostenibile (Rinumerato come Ambito 2 della S.S.L.T.P.)
(indicare l'ambito tematico della strategia ex 3.3.2 o 3.3.4)

AZIONE GAL: N. 2.4 - Sostegno al capitale circolante delle PMI colpite dalla pandemia (CLLD)

Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020

Asse:

ASSE PRIORITARIO: 3 - Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura

Azione

3.1.1.04a - Sostegno al capitale circolante delle imprese

Motivazione

L'emergenza sanitaria da "Covid-19" ha determinato un sicuro impatto negativo e generalizzato sul sistema economico imprenditoriale italiano, ed ha colpito duramente la quasi totalità dei settori produttivi, in particolar modo quelli del turismo e della cultura.

Anche il tessuto produttivo dell'area Gal non è stato risparmiato dalla crisi economica determinata dalla pandemia, con un decremento significativo della liquidità di tutte le microimprese operanti sul territorio, specialmente per quelle operanti nei settori del turismo e della cultura, le più danneggiate anche dalle disposizioni normative nazionali e regionali in tema di contenimento dell'emergenza.

Con la presente misura, in armonia con il quadro di sostegno alle imprese danneggiate dal Covid 19 già in atto ad opera delle istituzioni regionali, nazionali ed europee, si intende intervenire per favorire la tenuta del tessuto produttivo di area Gal mediante azioni di sostegno alla liquidità, per contrastare la riduzione del capitale circolante durante il periodo emergenziale.

Obiettivi operativi

Entro il 2021 sostenere la liquidità delle microimprese dei settori del turismo e della cultura operanti in territorio Gal (Comuni elegibili).

Tipo di azione

Trasversale

Descrizione

L'Azione è finalizzata a sostenere il capitale circolante delle PMI al fine di rispondere in modo efficace alla crisi sanitaria pandemica, nel rispetto di quanto previsto dai regolamenti comunitari, e rilanciare quindi la propensione agli investimenti. L'azione si sostanzia in una procedura a sportello per la concessione di sovvenzioni a fondo perduto sino ad esaurimento della dotazione finanziaria, distribuita tra tutte le istanze utilmente presentate entro i termini temporali di ricezione. L'aiuto concesso trova riferimento normativo nelle Comunicazioni della Commissione Europea C (2020) 1863 del 20/03/2020, C (2020) 2215 del 04/04/2020, C (2020) 3156 del 08/05/2020, C (2020) 218/03 del 02/07/2020, rispettivamente "Quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid-19", "Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid-19", "Seconda modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid-19", "Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da Covid-19".

Beneficiari

Microimprese come classificate ai sensi dell'allegato I, art. 2, del Reg. (UE) n. 651/2014, in forma singola o associata

- aventi sede operativa nel territorio di area Gal: Aree rurali C e D non comprese nell'elenco dei comuni dell'area interna SNAI (come di seguito specificato);
- regolarmente costituite e iscritte come attive nelle pertinenti sezioni del Registro delle Imprese istituito presso la CCIAA territorialmente competente;
- operanti, con attività primaria alla data del 31/12/2019, in uno dei codici ATECO stabiliti dal Dipartimento Regionale Attività Produttive, nell'ambito della definizione della base giuridica dell'Azione.

Area

Aree rurali C e D del Gal ISC MADONIE: Comuni di: ALIA, CAMPOFELICE DI ROCCELLA, CEFALU', CERDA, LASCARI, NICOSIA, RESUTTANO, ROCCAPALUMBA, SCIARA, SPERLINGA, TERMINI IMERESE, VALLEDOLMO, VALLELUNGA PRATAMENTO.

Costi ammissibili

Sostegno al capitale circolante delle microimprese.

Importi e aliquote di sostegno

Il contributo è concesso, ai sensi del "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e del decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, che è stato oggetto di decisione comunitaria (aiuto SA 57021 approvato con decisione C(2020) 3482 final del 12/05/2020), nella misura massima di € 5.000,00 (cinquemila/00) per ciascuna impresa richiedente. Il contributo concesso effettivo sarà calcolato sulla base del seguente rapporto: dotazione finanziaria diviso numero di istanze utilmente presentate entro i termini di presentazione delle istanze. Il contributo è a fondo perduto nella misura del 100%. Il contributo di cui al comma 1, ai sensi del paragrafo 3.1 della COM(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (G.U. del 20 marzo 2020) "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" e ss.mm.ii. (in ultimo la Comunicazione C(2020)7127 final), è cumulabile con gli aiuti previsti dai regolamenti "de minimis" o dai regolamenti di esenzione per categoria a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme relative al cumulo previste da tali regolamenti.

Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive

Si applicano le condizioni di ammissibilità previste all'art. 5, punto 1, dell' "Avviso pubblico per la concessione di contributi a fondo perduto a favore delle microimprese artigiane, commerciali, industriali e di servizi" approvato con D.D.G. n. 1702/t.s. del 16/09/2020 del Dipartimento Regionale delle Attività Produttive, ad eccezione del punto relativo alla localizzazione territoriale, ovvero:

- essere classificate microimprese, conformemente a quanto previsto dall'Allegato 1 – Articolo 2, comma 3, del REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014, ossia imprese che occupano meno di 10 addetti calcolati in termini di numero di ULA (unità lavorative/anno) e che realizzano un fatturato annuo e/o un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di Euro;
- avere sede legale e/o operativa nel territorio di area Gal (come sopra specificato) e risultare

attive alla data del 31/12/2019 ed al momento di presentazione della domanda;

- non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Regolamento CE 651/2014 alla data del 31 Dicembre 2019, ad eccezione di quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione 2020 C218/03 “Terza modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19”;
- trovarsi nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essendo in stato di scioglimento o liquidazione e non essendo sottoposte a procedure di fallimento, liquidazione coatta amministrativa e amministrazione controllata;
- essere in regola con la normativa antimafia, in particolare attestare la insussistenza di cause di divieto, sospensione o decadenza previste dall’art.67 del D.Lgs. 06/09/2011 n.159 (Codice antimafia);
- i relativi soci, amministratori e direttori tecnici non siano stati condannati con sentenze passate in giudicato, o con decreti penali di condanna irrevocabili, o con sentenze ex art.444 c.p.p. per uno dei reati elencanti nelle lett. a), b), b-bis), c), d), e) f) e g), dell’art. 80, co. 1, D.Lgs. 50/2016;
- non essere stata destinataria, nei 3 anni precedenti alla data di pubblicazione dell’Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell’unità produttiva localizzata in Sicilia, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell’investimento e/o nel mancato raggiungimento degli obiettivi prefissati dall’iniziativa, per carenza dei requisiti essenziali, per irregolarità della documentazione prodotta, comunque imputabile al soggetto beneficiario, e non sanabile, oltre che nel caso di indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziale, e, in caso di aiuti rimborsabili, per mancato rispetto del piano di rientro.

Le imprese, all’atto di presentazione dell’istanza, devono essere in regola con il versamento dei contributi previdenziali di legge (DURC regolare).

Adozione di criteri di selezione aggiuntivi

NO

Trattasi di procedura a sportello che non prevede adozione di criteri di selezione.

Modalità attuative

Procedura a sportello, con istruttoria delle istanze ed erogazione dei contributi curati dal CdR Dipartimento delle Attività Produttive.

Complementarità con altre azioni del PAL

In considerazione della natura specifica della presente azione, inserita nella SSLTP al fine di favorire la tenuta del tessuto produttivo dell'area GAL danneggiato dal periodo emergenziale determinato dal Covid 19, si ritiene che l'azione risulti complementare con l'intero PAL nell'ottica di dare sostegno alla ripresa economica del territorio del GAL.

Altre informazioni specifiche

I termini e le modalità di richiesta del contributo sono indicati dal Dipartimento delle Attività Produttive.

Spesa pubblica totale (€): 945.000,00

Investimento totale (€): 945.000,00 non è previsto investimento privato
(Spesa pubblica + contributo privato)

Indicatori di output

Voce: Investimento produttivo

Unità di misura: numero

Valore atteso: 189 imprese che ricevono un sostegno (dotazione finanziaria/importo massimo concedibile)

Indicatori di risultato

Investimenti privati sul PIL: non previsti

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

% Numero di imprese che ricevono una sovvenzione (base = imprese 6.4c ambiti 1 e 2 + imprese 3.1.1.04.a) = $189/216 = 87,5\%$

(Si stima il finanziamento di 189 imprese su un target regionale della priorità 3C pari a 6.800, come descritto nel PO FESR).

Tempi di attuazione

Entro il 2021

Collegamenti alle normative

PSR Sicilia 2014/2020 - Comunicazioni della Commissione Europea C (2020) 1863 del 20/03/2020, C (2020) 2215 del 04/04/2020, C (2020) 3156 del 08/05/2020, C (2020) 218/03 del 02/07/2020 – Decisione della Commissione Europea CE C(2020) 3482 del 21/05/2020 “State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020PN) – Italy – Covid 19); Deliberazione della Giunta regionale n. 325 del 6 agosto 2020: “Legge regionale 12 maggio 2020, n. 9, art. 5, comma 2 – Riprogrammazione PO FESR Sicilia 2014/2020 per effetto della pandemia da COVID-19”.

Deliberazione della Giunta regionale n. 367 del 03 Settembre 2020 “Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Modifica del Documento di Programmazione Attuativa 2019-2021 e del Documento 'Requisiti di ammissibilità e criteri di selezione' a seguito della riprogrammazione per effetto della pandemia da COVID-19 ex legge regionale 12 maggio 2020.

Deliberazione della Giunta regionale n. 393 del 10 Settembre 2020 di approvazione delle basi giuridiche relative all'azione 3.1.1.04a.

AZIONE GAL: Promuovere progetti di cooperazione volti ad avviare rapporti stabili di collaborazione intersettoriale tra produttori, enti pubblici e soggetti del privato sociale finalizzate a sostenere la diversificazione delle attività agricole in attività volte all'integrazione sociale (FESR)

Titolo dell'Asse e dell'Azione del PO FESR Sicilia 2014/2020:
ASSE 9: Inclusione Sociale.

Azione: 9.3.5 Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia.

Motivazione

In relazione al tema dell'inclusione sociale, la Regione presenta un contesto tra i più critici in Italia, sia in termini di condizioni di vita e incidenza della povertà, sia in relazione alla dotazione/qualità di servizi alle persone.

La crisi economica ha, altresì, accentuato le disuguaglianze e le differenze territoriali, causando anche l'estensione delle aree del disagio, a fronte di un contesto che presenta un sistema di servizi non adeguato rispetto alla situazione.

Tutto ciò ha contribuito ad incrementare, negli ultimi anni, il numero degli individui e delle famiglie in situazioni di disagio, soprattutto in riferimento a ciò che concerne la cura di anziani o, più in generale, delle persone con patologie croniche e/o limitazioni dell'autonomia.

Altro aspetto riguarda la presenza di strutture di carattere socio-sanitario che non corrisponde ai reali fabbisogni espressi dalla popolazione, soprattutto per quanto riguarda la presa in carico della non autosufficienza.

Sorgono pertanto sul territorio nuovi bisogni, a cui deve corrispondere una offerta di servizi e nuove strategie in grado di affrontare la complessità della presa in carico della persona.

Obiettivi operativi

- Entro il **2023** sostenere 1 intervento progettuale, finalizzato all'aumento/consolidamento/qualificazione dei servizi e delle infrastrutture di cura rivolti a persone con limitazioni dell'autonomia.

Tipo di azione

Ordinaria

Descrizione

L'azione promuove la diffusione, a livello territoriale, di servizi qualificati rispondenti a standard strutturali e organizzativi definiti, rivolti anche a favorire la conciliazione vita-lavoro che mostra una presa in carico non adeguata ai fabbisogni e che frequentemente mostra una sostanziale assenza del servizio.

L'Azione si inserisce all'interno della programmazione zonale, con riferimento ai Distretti socio-sanitari e relative aree omogenee, così come indicato dai dispositivi di regolazione regionale (ex legge 328/2000).

Con l'attivazione della Misura si prevede:

- la realizzazione di interventi di adeguamento, rifunzionalizzazione e ristrutturazione di edifici

pubblici, compresa la fornitura delle relative attrezzature ed arredi, da adibire a strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia (centri diurni, strutture per dopo di noi, laboratori protetti, ecc.), anche considerando iniziative innovative nel contesto regionale; Destinatari: anziani e persone con limitazioni nell'autonomia
Beneficiari - Enti locali e loro associazioni/consorzi/Unioni anche associati con altri enti pubblici
Area Aree rurali C e D non comprese nell'elenco dei comuni delle aree interne.
Costi ammissibili Coerentemente con gli obiettivi della misura, i costi ammissibili saranno definiti dalle Disposizioni attuative emanate dall'Amministrazione regionale.
Importi e aliquote di sostegno Coerentemente con gli obiettivi della misura, gli importi e le aliquote di sostegno saranno definiti dalle Disposizioni attuative emanate dall'Amministrazione regionale.
Adozione di condizioni di ammissibilità aggiuntive Si o NO
Adozione di criteri di selezione aggiuntivi Si o NO
Modalità attuative Coerentemente con gli obiettivi della misura, le modalità attuative saranno definite dalle Disposizioni emanate dall'Amministrazione regionale.
Complementarità con altre azioni del PAL L'azione è fortemente complementare con l'azione 16.9 dell'ambito 8. La misura 16.9, infatti, sostiene la diversificazione delle attività agricole in attività riguardanti l'assistenza sanitaria, l'integrazione sociale, l'agricoltura sostenuta dalla comunità e l'educazione ambientale e alimentare. In particolare, i beneficiari della misura 9.3.5. potranno partecipare alle reti costituite dagli operatori del privato sociale, per migliorare l'impatto delle politiche di inclusione sociale sul territorio dell'area elegibile.
Altre informazioni specifiche Saranno definite dalle Disposizioni attuative emanate dall'Amministrazione regionale.
Spesa pubblica totale (€) 280.000 (Importo concesso dall'Amministrazione regionale).
Investimento totale (€): si stima un investimento totale pari ad € 280.000 considerando un'aliquota di sostegno pari al 100% (Spesa pubblica)
Indicatori di output

Popolazione servita da servizi sanitari migliorati: 1.755. L'indicatore fa riferimento a interventi infrastrutturali; la stima del target è avvenuta sulla base dei dati storici disponibili riferiti a iniziative di infrastrutturazione realizzati dalla Regione per i PTA - Punti territoriali di Assistenza: il valore obiettivo è stato calcolato facendo riferimento ad un costo medio di intervento pari a 270.000 euro (secondo i parametri previsti dalla normativa di settore e standard fissati a livello regionale) rapportato ad un bacino medio di persone pari a 1.755 soggetti potenziali beneficiari per intervento (1 previsto).

Indicatori di risultato

- Numero di interventi realizzati in favore di anziani e persone con limitazioni nell'autonomia: 1.

Il valore obiettivo è stato calcolato facendo riferimento ad un costo medio di intervento pari a 270.000 euro.

Contributo agli indicatori target di risultato della SSLTP

% Popolazione servita da servizi sanitari migliorati su popolazione totale PO FESR per priorità 9A: 1,22%.

(in rapporto alla popolazione totale servita nell'ambito della priorità 9A pari a 143.000, come descritto nel PO FESR).

% Interventi realizzati in favore di anziani e persone con limitazioni nell'autonomia su tot. PO FESR per priorità 9A: 1,23%

(in rapporto al numero di interventi realizzati nell'ambito della priorità 9A pari a 81, come descritto nel PO FESR).

Tempi di attuazione

Saranno determinati successivamente alla decisione delle Autorità di Gestione FEASR e FESR sul ruolo del GAL nell'attuazione delle misure a valere sul PO FESR.

Collegamenti alle normative

Legge 8 novembre 2000, n. 328

"Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali"

8 PIANO FINANZIARIO

Si riportano di seguito le tabelle finanziarie della SSLTP CLLD, contenenti i valori degli importi di spesa pubblica e di contributo privato, nonché il costo totale delle diverse misure, suddivise per ambiti e per tipologia di fondo

Tabella 11.1 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FESR)

AMBITO TEMATICO: 3 Turismo sostenibile				
Azione del GAL	Azione PO FESR	Spesa pubblica totale FESR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
Realizzare interventi di micro ricettività diffusa e di miglioramento dei servizi ad essa connessi oltre a piccoli interventi di infrastrutturazione turistica	3.3.4 Sostegno alla competitività delle imprese nelle destinazioni turistiche, attraverso interventi di qualificazione dell'offerta e innovazione di prodotto/servizio, strategica ed organizzativa	945.000	315.000	1.260.000
TOTALE		945.000	315.000	1.260.000

AMBITO TEMATICO: 3 Turismo sostenibile				
Azione del GAL	Azione PO FESR	Spesa pubblica totale FESR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
Sostegno al capitale circolante delle PMI colpite dalla pandemia	3.1.1.04.a – Sostegno al capitale circolante delle imprese	945.000		945.000
TOTALE		945.000		945.000

Tabella 11.2 – Risorse finanziarie per ambito tematico (FESR)

AMBITO TEMATICO:8 Inclusione sociale di specifici gruppi svantaggiati e/o marginali				
Azione del GAL	Azione PO FESR	Spesa pubblica totale FESR (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
Realizzazione strutture per l'assistenza ad anziani e per persone con limitazioni nell'autonomia	9.3.5 Piani di investimento in infrastrutture per Comuni associati e aiuti per sostenere gli investimenti privati nelle strutture per anziani e persone con limitazioni nell'autonomia	280.000	-	280.000
TOTALE		280.000	-	280.000

Tabella 12 – Totale delle risorse finanziarie della SSLTP (FEASR e FESR)

SSLTP			
Fondo UE	Spesa pubblica totale (€)	Contributo privato (€)	Costo totale (€)
FEASR	4.602.793,00	775.000,00	5.377.793,00
FESR	1.225.000,00	0,00	1.225.000,00
TOTALE	5.827.793,00	775.000,00	6.602.793,00

Il valore della spesa pubblica del FEASR è pari all'importo ammissibile, calcolato ai sensi di quanto disposto al paragrafo DOTAZIONE FINANZIARIA delle Disposizioni Attuative (Parte specifica) della Misura 19 del PSR Sicilia 2014-2020.

Esso è il risultato della sommatoria tra la quota fissa di € 3.000.000 (per i primi 60.000 ab.) e la quota aggiuntiva di € 16,59 per gli abitanti eccedenti (96.612 ab.): $€ 3.000.000 + € 1.602.793,08 = € 4.602.793,08$. L'importo, per comodità di calcolo, è stato successivamente arrotondato all'unità.

Il valore della spesa pubblica del FESR ammonta complessivamente a € 1.225.000. Tale importo è stato comunicato al GAL dal Dipartimento regionale della Programmazione con nota n. 20122 del 8.11.2017.

Tabella 14 – Piano finanziario per annualità (FESR)

	2019		2020		2021		2022		2023		Totale	
	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%	€	%
Spesa pubblica totale (€)	-	-	-	-	945.000,00	77%	280.000,00	23%	-	0%	1.225.000,00	100%
Contributo privato (€)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	0%
Costo totale (€)	-	-	-	-	945.000,00	77%	280.000,00	23%	-	0%	1.225.000,00	100%

Il Presidente
Santo Inguaggiato

